

## **Descrizione dell'iniziativa – Ritmo del Tempo 2 (seconda edizione)**

In continuità con la manifestazione dello scorso 2022, “Ritmo del tempo 2” riprende alcuni temi propri della cultura rorenga per realizzare una manifestazione che si estende all'inizio estate fino alle porte dell'autunno.

I temi di quest'anno riprendono con diverse angolazioni il rapporto con il territorio rurale, caratterizzato da un paesaggio culturale che, come quello fisico, è il portato di una relazione uomo-natura sedimentata nella storia, al ritmo lento del tempo delle trasformazioni che la cultura contadina ha prodotto in montagna.

La manifestazione esordisce il 1 luglio con una lettura pubblica di poesia, decima edizione estiva del Premio Artistico-Letterario Myo-Sotis, presso gli spazi ed il Salone di Piazza Fontana a Rorà. Quest'anno la manifestazione proporrà creazioni aventi per tema il paesaggio naturale e montano del territorio.

A partire dall'8 luglio si inaugurerà invece presso il Museo Valdese di Rorà, a cura della Società di Studi Rorenghi, la mostra sui minerali del territorio. Un allestimento importante, perché dà il via ad un complesso programma di recupero dei saperi e delle pratiche connesse alla più importante attività economica non agricola del territorio: l'estrazione della Pietra di Luserna. Durante l'estate, la domenica, si terranno anche visite guidate al comprensorio delle cave, e nell'autunno un percorso di formazione per le guide GAE su questi temi sarà avviato in collaborazione con Formont per rendere permanente questa opportunità di visita e di conoscenza, che si affianca all'Ecomuseo e ai percorsi sentieristici già attivi.

Il 9 luglio, in collaborazione con l'Associazione Musica Insieme si terrà un concerto gospel presso il Salone di Piazza Fontana.

Il 29 settembre infine, si terrà negli stessi spazi un convegno di valore nazionale sui 100 anni della legislazione forestale, con contributi di valore da tutta Italia. La vocazione forestale di Rorà è ben evidenziata dalle certificazioni FSC ottenute, dal modello innovativo di gestione delle foreste pubbliche messe in campo, nonché da diversi progetti locali ed europei realizzati negli scorsi anni. È quindi importante questa ricorrenza per sottolineare il ruolo e l'impegno di questo piccolo territorio su un tema delicato e centrale per tutte le aree interne, e decisivo per la tenuta di economie agricole e montane sostenibili e capaci di cogliere le esigenze della transizione.

La data di chiusura, 8 ottobre, con l'inaugurazione dei nuovi spazi della Biblioteca, corrisponde inoltre all'appuntamento annuale con la Fiera della Castagna, conferendo quindi una ulteriore conferma del rapporto tra offerta culturale locale e cultura materiale che opera e produce.